

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 5**

**N. 335/AV5 DEL 31/03/2014**

**Oggetto: Corte di Appello di Ancona: appello del Dr G.M. nei confronti di ASUR e Gest. Liquidatoria USL n. 24 avverso sentenza Trib.le di Ascoli Piceno n. 1309/2011. Presa d'atto dell'esito e liquidazione competenze Avv. E. Corradetti.**

**IL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 5**

.....

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**VISTA** l'attestazione del Dirigente / Responsabile della Ragioneria / Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

**- DETERMINA -**

1. di prendere atto che la Corte di Appello di Ancona Sez. Lavoro, con sentenza n. 940/2013 ha respinto l'appello promosso dal Dr G.M. nei confronti dell'ASUR e della Gestione Liquidatoria USL n. 24 avverso la sentenza n. 1309/2011 del Tribunale di Ascoli Piceno Sez. Lavoro;
2. di liquidare all'Avv. Emidio Corradetti, la somma di € 8.302,95 CAP ed IVA 22% inclusi a saldo delle competenze professionali maturate, imputando detta somma nel modo seguente:
  - quanto ad € 1.382,99 al Fondo Rischi n. 0202030101 come da accantonamenti effettuati al termine dell'esercizio 2013;
  - quanto ad € 6.919,96 al C.P. 0103070813 trattandosi di un credito nei confronti della Regione Marche;
3. di trasmettere copia della presente determina all'U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie Area Vasta 5 e alla Direzione ASUR al fine di consentire la rendicontazione e aggiornamento delle partite debitorie e creditorie ancora aperte afferenti la Gestione Liquidatoria delle ex UU.SS.LL.;
4. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

IL DIRETTORE  
AREA VASTA N. 5  
(Dott. Massimo Del Moro)

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

**U.O.C Segreteria di Direzione Archivio Protocollo**

Con determinazioni n. 785/DG del 31/12/2005 “Decentramento delle funzioni amministrative – regolamentazione provvisoria” e n. 254/DG del 27/04/2006 “Regolamentazione provvisoria del decentramento delle funzioni amministrative. Proroga.” sono state determinate le funzioni di indirizzo e coordinamento attribuite al Direttore Generale quale organo di governo e quindi non delegabili e le funzioni attribuite direttamente ai Direttori di Zona dalla L.R. 13/03 nonché quelle afferenti all’attuazione degli indirizzi strategici elaborati dall’organo di vertice ed alla gestione finanziaria tecnica ed amministrativa delle risorse umane e strumentali di tale livello ai sensi della citata legge regionale, del D.Lgs. 165/2001, della DGRM 1704/05 e dell’Atto Aziendale.

Nella determina n. 785/2005 inoltre, si fa riferimento ad una futura regolamentazione specifica per quanto attiene le funzioni del personale dirigente.

Nelle more della regolamentazione in materia a cura della Direzione Generale ASUR, con determina n. 1594 del 9/11/2012 del Direttore dell’Area Vasta n. 5 si è provveduto ad approvare, in via provvisoria, le disposizioni organizzative inerenti all’adozione delle determinate di competenza del Direttore stesso e di competenza dirigenziale nell’ambito dell’Area Vasta n. 5, disposizioni che nelle more della riorganizzazione dell’Area ATL - si ritiene di dover osservare nell’ordinaria attività decisionale di competenza dirigenziale.

Fra i provvedimenti che con il citato atto sono riconosciuti di competenza del Direttore di Area Vasta rientra anche quello di cui alla presente.

Premesso che

In data 17/12/2008 veniva notificato all’ASUR il ricorso promosso dinanzi al Tribunale di Ascoli Piceno – sez. Lavoro, con il quale il Dr. G.M., (si omettono le generalità ai sensi del Dlgs 196/2003), ex dipendente con la qualifica di Dirigente Medico, chiedeva la condanna dell’amministrazione, della Gestione Liquidatoria USL n. 24, della Regione Marche e del Ministero della Salute al risarcimento dei danni patrimoniali e non, subiti in conseguenza di una malattia professionale contratta in servizio.

L’amministrazione con determine n. 7 e 8 del 13/01/2009 decideva di conferire mandato all’Avv. Emidio Corradetti di costituirsi in giudizio in rappresentanza e difesa rispettivamente della Gestione Liquidatoria USL n. 24 e dell’ASUR.

Al termine di un’articolata istruttoria, il Giudice del Lavoro, con sentenza n. 1309 del 29/11/2011 rigettava il ricorso compensando le spese di lite.

Con nota acquisita al protocollo dell’Area Vasta n. 5 in data 26.4.2013, l’Avv. Emidio Corradetti comunicava di aver ricevuto la notifica degli atti di appello avverso la sentenza n. 1309/2011 promossi dal Dr G.M. nei confronti dell’ASUR e della Gestione Liquidatoria USL n. 24.

Pertanto, con determina ASURDG n. 741 del 1.10.2013 veniva deciso di conferire mandato difensivo in rappresentanza e difesa dell'ASUR e della Gestione Liquidatoria all'Avv. Emidio Corradetti anche per il giudizio di appello.

Nel predetto provvedimento si dava atto che con il professionista era stato pattuito un compenso di € 8.229,94 Cap ed Iva 21% inclusi, che doveva essere imputato per € 1.371,66 Cap ed Iva 21% inclusi al Fondo Rischi 0202030101, nel quale si sarebbe provveduto ad effettuare apposito accantonamento al termine dell'esercizio 2013 e per € 6.858,28 Cap ed Iva 21% inclusi a carico della Gestione Liquidatoria USL n. 24, tenuto conto che il professionista avrebbe curato anche la difesa della medesima.

L'Avv. Emidio Corradetti eleggeva domicilio presso l'Avv. Annalisa Losacco del Foro di Ancona.

La Corte di Appello di Ancona Sez. Lavoro, con sentenza n. 940/2013 respingeva l'appello promosso dal Dr G.M. nei confronti dell'ASUR e della Gestione Liquidatoria USL n. 24 avverso la sentenza n. 1309/2011 del Tribunale di Ascoli Piceno Sez. Lavoro, compensando le spese di lite.

Essendosi concluso il giudizio è necessario provvedere alla liquidazione in favore dell'Avv. Corradetti del compenso pattuito, tenendo tuttavia conto che a far data dall'1.10.2013 l'aliquota IVA è incrementata di 1 punto percentuale.

#### **Per quanto sopra premesso si propone:**

1. di prendere atto che la Corte di Appello di Ancona Sez. Lavoro, con sentenza n. 940/2013 ha respinto l'appello promosso dal Dr G.M. nei confronti dell'ASUR e della Gestione Liquidatoria USL n. 24 avverso la sentenza n. 1309/2011 del Tribunale di Ascoli Piceno Sez. Lavoro;
2. di liquidare all'Avv. Emidio Corradetti, la somma di € 8.302,95 CAP ed IVA 22% inclusi a saldo delle competenze professionali maturate, imputando detta somma nel modo seguente:
  - quanto ad € 1.382,99 al Fondo Rischi n. 0202030101 come da accantonamenti effettuati al termine dell'esercizio 2013;
  - quanto ad € 6.919,96 al C.P. 0103070813 trattandosi di un credito nei confronti della Regione Marche;
3. di trasmettere copia della presente determina all'U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie Area Vasta 5 e alla Direzione ASUR al fine di consentire la rendicontazione e aggiornamento delle partite debitorie e creditorie ancora aperte afferenti la Gestione Liquidatoria delle ex UU.SS.LL.;
4. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

#### **Il Responsabile del Procedimento (Dott. Francesco Tomassetti)**

## **Il Dirigente U.O.C. Segreteria di Direzione Archivio Protocollo**

Il sottoscritto esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo della legittimità del presente provvedimento

**IL DIRIGENTE U.O.C.  
SEGRETERIA di DIREZIONE ARCHIVIO PROTOCOLLO  
(Dott. Marco Ojetti)**

## **Il Dirigente U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie**

Visto quanto dichiarato nel documento istruttorio in ordine agli oneri, si attesta che il costo derivante dall'adozione del presente atto per € 1.382,99 è stato rilevato nel Bilancio dell'esercizio 2013, con accantonamento al Fondo Rischi n. 0202030101.

La residua somma di € 6.919,96 non costituisce onere per l'azienda in quanto la spesa verrà rimborsata dalla Regione Marche e quindi rilevata nel Conto Patrimoniale di credito n. 0103070813.

**Il Dirigente  
U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie  
(Dr. Pietrino Maurizi)**

**- ALLEGATI -**

allegato in formato cartaceo sottratto alla pubblicazione riportante nome e cognome dell'appellante

La presente determina consta di n. 5 pagine di cui n. 1 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.